

**GIUGNO 2017**

**Newsletter n. 11/2017**

Eccoci all'undicesimo appuntamento del 2017 con la newsletter di "LIBROMONDO", Centro di Documentazione sull'Educazione alla Pace e alla Mondialità che si trova all'interno della Biblioteca del Campus Universitario di Legino a Savona.

La Biblioteca o Centro di Documentazione è un servizio di completo volontariato. Le case editrici e gli autori offrono libri come Saggi Gratuiti per l'uso in Biblioteca. I ragazzi delle Scuole Superiori e alcuni adulti, in qualità di volontari, leggono per primi i libri nuovi e ne fanno la recensione che viene pubblicata su newsletter come questa e poi inviata a un cospicuo indirizzario. Le newsletter sono archiviate e sempre disponibili per consultazione su vari siti, come annotato sotto.

**Tutti gli autori di libri relativi alle nostre sezioni e le Case editrici che lo desiderino possono inviare libri in saggio alla Biblioteca. I libri saranno recensiti come sopra. Per informazioni si può scrivere a [libromondo@hotmail.com](mailto:libromondo@hotmail.com)**

Le sezioni della Biblioteca di Documentazione sono: *Europa, Asia, Africa, Americhe, Italia, Donne, Bambini, Religioni, Cooperazione Internazionale, Migranti, Popoli, Diritti, Salute, Hanseniani, Educazione alla Mondialità, Pace, Economia, Sviluppo, Alternative allo sviluppo, Agricoltura, Ambiente, Terzo Settore, Mass Media, Protagonisti, Letterature, Fiabe, Favole, Narrativa Ragazzi.*

**N.B.** L'orario di apertura della Biblioteca segue l'orario della Biblioteca del Campus Universitario, dal lunedì al giovedì: 9.00-17.45; venerdì 9.00-12.45. Il servizio è interrotto durante le vacanze natalizie, pasquali, in agosto e il 18 marzo per la festa del S. Patrono di Savona.

**Mercoledì e venerdì, ore 9 - 12,** sono presenti in loco i volontari AUSER.

### **SOMMARIO NEWSLETTER**

- **Recensioni alunni Scuola Secondaria di primo grado "Rita Levi Montalcini", plesso di Legino, classe III A**
- **Libri Sezioni: PACE, ASIA, DONNE, FAVOLE, TERZO SETTORE, SALUTE, RELIGIONI, LETTERATURE**
- **La serata dedicata alla lettura della I D Istituto Grafico "Mazzini Da Vinci" Savona**
- **Poesia di Anastasia: Ruberò**

**[NB. LA BIBLIOTECA DI LIBROMONDO – SAVONA ha la sua pagina su Facebook](#)**

**N.B.** Le newsletter sono archiviate su:

[www.ildialogo.org](http://www.ildialogo.org) nella sezione Cultura; [www.zacem-online.org](http://www.zacem-online.org)

Per informazioni è possibile visitare il sito dove si trova l'archivio delle precedenti newsletter (fino al maggio 2012): <http://informa.provincia.savona.it/cooperazione/libromondo>

La Biblioteca è anche su <http://www.campus-savona.it/biblioteca.htm> e su

[http://www.savonagiovani.it/IT/Page/t01/view\\_html?idp=24](http://www.savonagiovani.it/IT/Page/t01/view_html?idp=24)

**L'Istituto Mazzini – Da Vinci di Savona ha inserito le recensioni dei propri alunni sul suo sito: <http://www.mazzinidavinci.it/libro-mondo-recensioni/>**

**Non perdere tempo a discutere come deve essere un uomo buono. Devi esserlo.**

**Marco Aurelio Antonino Augusto**

**RECENSIONI ALUNNI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**  
**“Rita Levi Montalcini”**  
**PLESSO DI LEGINO CLASSE III A**

**COLPO DI TESTA**

Paul Bakolo Ngoi, Fabbri Editori, 2005, pagg. 113, euro 8,50

Questo libro mi è piaciuto moltissimo perché racconta di un ragazzo che realizza il suo sogno di giocare a calcio. Il racconto parte da una prigione perché il protagonista, Bilia, è un bambino senza madre e per mangiare ruba delle banane. È un racconto realistico che ti mette in mente cosa devono sopportare dei ragazzi in Africa che sognano come te ma che hanno molte più difficoltà!

**Giulio**



**MAL D'AFRICA**

José Carlos Alexandre, Compagnia delle lettere Editore, 2012, pagg. 160, prefazione di Giobbe Covatta, postfazione di Gilberto Gil, euro 25,00

Il libro è una raccolta di fotografie che mi ha impressionato molto. Le immagini trasmettono un turbinio di emozioni indescrivibili: dal dolore all'allegria, dalla pena alla meraviglia. Il libro descrive la vita in Africa sotto tutti i punti di vista: la maternità, la scuola, la vita quotidiana, il lavoro, la malattia. A volte le fotografie sono forti ma riescono a far capire appieno la situazione che ritraggono. Mi sono molto emozionata sfogliando queste pagine.

**Elena**

**TUTTI INDIETRO**

**Storie di uomini e donne in fuga e di un'Italia tra paura e solidarietà nei racconti della portavoce dell'Alto Commissariato Onu per i Rifugiati**

Laura Boldrini, Rizzoli, 2010, pagg. 217, euro 9,00

Il libro comincia nel 2009 con la decisione del governo italiano di respingere i barconi degli immigrati. I personaggi del libro sono i rifugiati e vengono raccontate diverse storie dolorose e poco conosciute, ma anche piene di speranza.

**Paolo**



**TUTTI GIÙ PER TERRA**

Roberta Brioschi, Edigiò, 2013, pagg. 120, euro 12,35; **da 12 anni**

Un bambino africano di nome Cliò un giorno qualunque viene rapito e portato in un campo di addestramento per bambini soldato. Qui incontra Raphael, un ragazzo più grande con cui fa subito amicizia. Durante un attacco ad un villaggio considerato nemico, incontrano Amielune, una ragazza, e la nascondono vicino all'accampamento lasciandole del cibo. Come ringraziamento Amielune decide di andare in città e di raccontare l'accaduto. Riuscirà poi a liberare i ragazzi con l'aiuto della polizia e Cliò potrà riabbracciare la sua famiglia. Anche se è una storia inventata, esprime al meglio quello che spesso succede in Africa... Secondo me il libro è scorrevole e facile da leggere anche dai più piccoli.

**Riccardo**



## IL SOLE NON DIMENTICA ALCUN VILLAGGIO

Francesco Ferrante, Multimage, 2006, pagg. 64, euro 10,00

Si tratta di una raccolta di poesie, in cui l'autore parla della sua esperienza in Africa, di ciò che ha visto. Durante la sua esperienza l'autore, palermitano, si innamora della cultura africana, gli piace anche perché è in questo continente che l'uomo ha mosso i primi passi.

**Manuel**



## NO

Paola Capriolo, E. Elle Editore, 2012, pagg. 96, euro 10,50 dai 12 anni

Questo libro è molto interessante perché mette in risalto il pensiero di una ragazza di colore che, all'inizio del libro, viene minacciata solo per essersi seduta in autobus nei posti riservati ai bianchi. La protagonista mi fa tristezza perché noi siamo tutti uguali, siamo tutti esseri umani, anche se poi siamo diversi per quello che facciamo o come siamo. Nel libro si comprendono i sentimenti che prova questa povera ragazza che agli occhi di un razzista è inferiore solo per il colore della pelle. Bisogna provare a immedesimarsi nella ragazza per capire come reagiremmo se qualcuno ci trattasse così.

**Aurora**



## LA SCHIAVITÙ SPIEGATA AI NOSTRI FIGLI

Joseph N'Diaye, Epochè, 2008, pagg. 104, euro 10,00

Il libro parla di una ragazzina senegalese, Ndioba, che insieme alla famiglia viene strappata dal suo villaggio e portata all'isola di Goreè (situata davanti alle coste del Senegal). Qui venivano concentrati i neri per poi essere trasportati in America a scopo di farli lavorare nei campi come schiavi. Ndioba perde la mamma, il padre e anche il fratellino. Per fortuna la ragazzina si salva anche se lavorerà per sempre nei campi come schiava e la sua vita resterà eternamente segnata da questi fatti. "Razzismo e schiavitù", leggendo questo libro ho compreso meglio il significato di queste due parole. La lettura di questo libro dovrebbe essere "obbligatoria" a tutti i ragazzi della mia età poiché, come dice l'autore, "NESSUNO DEVE DIMENTICARE LE GENERAZIONI CHE HANNO SOFFERTO SU QUESTA TERRA". Infatti tutti i giovani dovrebbero pensare alle storie di bambini tolti ai genitori, padri e madri vittime di un commercio

infame. Dobbiamo essere tutti in grado di ascoltare il lamento che affiora dalle labbra dei più deboli...

**Davide**

## IL SIGNIFICATO DELLE ORIGINI

### La sapienza popolare degli Igbo della Nigeria

Isidore Okwudili O. Igwegbe, EMI, 2006, pagg. 112, euro 9,00

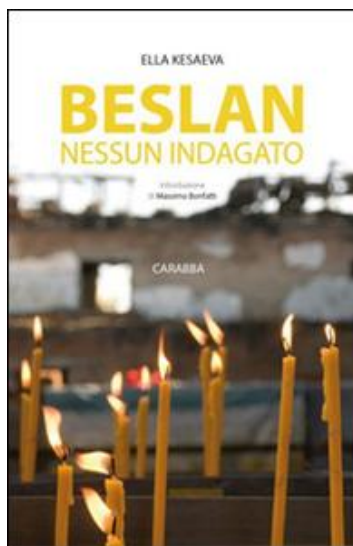
Questo libro è una raccolta dei più famosi miti popolari della Nigeria. I miti partono dalla nascita del Mondo, poi alla nascita della vita, al percorso della vita e, infine, alla morte. I miti narrano della creazione dell'uomo e della Terra, del rispetto per gli anziani, delle virtù e difetti di uomini e animali, del profondo divario del mondo... Inizialmente, questo libro tratta della creazione del Mondo e del perché ci siano uomini di pelle chiara e di pelle scura come gli abitanti della Nigeria. Tratta del rispetto degli anziani che sono l'unico intermediario tra gli uomini e Dio, del rispetto per le donne e del perché queste ultime non hanno la



barba come gli uomini. Una cosa che mi ha colpita molto è che l'uomo può sposare più di una donna in Nigeria, mentre in Italia no, perché si dovevano dare numerosi figli per mantenere vivo il nome della famiglia e per mantenere viva la famiglia. La donna in Nigeria è molto rispettata e, secondo la credenza popolare, esse sono state create da Dio per convincere gli uomini a porre le armi per riuscire a condurre una vita più tranquilla e pacifica. Un altro mito molto bello, secondo me, è quello sul perché i bambini piangono alla nascita: perché piangere per gli uomini significava esprimere i propri sentimenti. Un mito che, invece, mi ha fatto provare sentimenti di disapprovazione per le azioni commesse dagli uomini è quello su come il male sia entrato a far parte del Mondo. C'era un bambino orfano molto povero che possedeva solo un albero di noce di cola, per i nigeriani questo rappresentava una grande ricchezza, a cui era molto legato. Un giorno un potente signore volle incidere l'albero, così il bambino parlò al popolo per chiedere se era giusto quello che il potente signore stava commettendo, ma il popolo non disse nulla e l'albero fu reciso. Il bambino cadde in uno stato di depressione e morì, così gli dei per punire gli uomini che avevano lasciato morire un bambino così piccolo decretarono la morte per l'uomo che, fino a quel momento, era immortale come gli dei. Scena preferita: il mito che ho preferito è stato quello sulla creazione della donna, perché l'Africa è ritenuto un continente arretrato su molti punti di vista ma invece non lo è perché in Asia, che è un continente sviluppato, la donna non ha libertà ed è sottomessa per tutta la vita all'uomo.

**Giulia**

## LIBRI – SEZIONE PACE



### **BESLAN NESSUN INDAGATO**

Ella Kesaeva, Carabba, 2015, pagg. 180, euro 11,25

Il libro che sto per descrivervi non mi ha entusiasmato molto, per questo sarò breve. "Beslan, nessun indagato" narra di vari servizi segreti nel mondo e appunto per questo di varie guerre. Fa capire che la cosa che accomuna di più l'uomo è la menzogna. La evita, molte volte è resa invisibile, quasi inesistente, viene sminuita e trascurata. Ovviamente, una persona se sente parlare di FBI o servizi segreti pensa subito a persone con dei poteri magici... in realtà sono persone come noi, solo più dotate in quel "fattore". La cosa negativa di loro è come vivono e si organizzano... terrificante. Strutture costruite appositamente per uno scopo: uccidi o verrai ucciso. Tutti questi servizi segreti, però, trascurano una cosa: non si può salvare tutti. Infatti, il terrorismo e le varie guerre in Ucraina e Beslan ne sono la prova. Anche se ci cerca di ristabilire un equilibrio, sofferenza, male e distruzione porteranno pericolo non soltanto per il paese o per

il governo di esso ma anche per tutto il mondo.

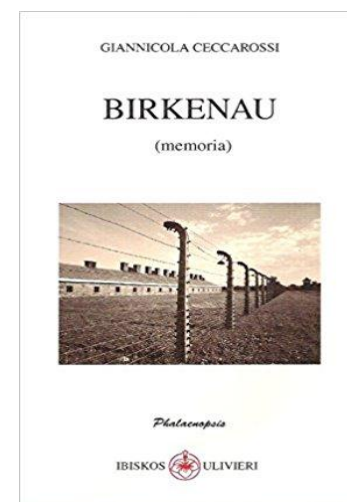
**Beatrice Buschiazzo – I C – Liceo Artistico “Martini”- Savona**

### **BIRKENAU**

**(memoria)**

Giannicola Ceccarossi, Ibiskos Ulivieri, 2016, pagg. 56, euro 12,00

Nel 1949, il filosofo tedesco Theodor Adorno affermava che era impossibile scrivere poesie dopo Auschwitz. Papa Francesco, nel corso della sua visita al campo di sterminio nazista si pose la stessa domanda di milioni di persone, poeti e non: *dov'è Dio?* Forse, per scrivere delle poesie su Auschwitz-Birkenau è necessario sapere rispondere alla domanda di Papa Francesco? Certamente Giannicola Ceccarossi ha prodotto delle poesie, dopo che già Paul Celan, lirico di lingua tedesca, sopravvissuto ai genitori deportati nel campo di sterminio di Michailowka e ancora la poesia di Nelly Sachs, futuro premio Nobel (1966),



hanno risposto all'aforisma di Adorn, ma non alla domanda postuma di Papa Francesco. Giannicola Ceccarossi con la sua raccolta di poesie *Birkenau* non si propone di dare risposte a domande così impegnative, ma ci dà delle rappresentazioni fotografiche di quel luogo di somma ignominia con dei *flash* costituiti da parole: rappresentazioni dei *luoghi, dei fatti, dei prigionieri, degli ordini - Schnell! schnell! Raus!! Raus!!* La poesia di Giannicola Ceccarossi non va mai alla ricerca di una connotazione  *lirica o retorica*, ma è sempre scandita in fatti martellanti come gli ordini dei kapò dei *campi*.

Giuseppe Alessandro

### **RAGAZZI DI ZINCO**

Svetlana Aleksievič, E/O editore, 2015, pagg. 316, euro 14,00

Dopo più di nove anni di guerra, che provocarono vaste distruzioni all'Afghanistan nonché ampie perdite di vite civili, l'intervento sovietico nel conflitto ebbe termine con una ritirata generale delle proprie truppe conclusa il 15 febbraio 1989, dopo la firma degli accordi di Ginevra tra RDA e Pakistan; gli scontri tra mujaheddin e truppe governative proseguirono poi nell'ambito della guerra civile afghana, fino alla caduta del governo della RDA nell'aprile del 1992. Il racconto " Ragazzi di zinco" di Svetlana Aleksievič, parla appunto della tragedia accaduta in questo paese dove molti ragazzi andati in guerra per aiutare soprattutto le proprie famiglie perdono la vita e non hanno una degna sepoltura. Da ragazzi ad assassini... un mondo in cui si diventa subito adulti senza neanche il tempo di reagire. Loro raccontano ciò che gli altri hanno voluto nascondere. Le madri addolorate e impietosite nello stesso momento perché oltre a portare dolore fisico porta anche quello psicologico; la paura durante i combattimenti e la cattiveria con cui la gente tenta di uccidere. Un

"mondo", se così lo si può definire, dove i bambini sono arma di distruzione.

Beatrice Buschiazzo – I C – Liceo Artistico “Martini”- Savona

### **I CAMPI DI CONCENTRAMENTO IN LIGURIA**

a cura del Circolo Brandale, Savona, pagg. 112

Furono istituiti a Cairo Montenotte, Celle Ligure, Bergeggi, Vallecrosia, Coreglia, i campi di concentramento in Liguria, dopo l'8 Settembre del 1943. Essi servirono alla detenzione di popolazioni di lingua slava provenienti dalla Venezia Giulia, dalla Slovenia, dalla Croazia, che svilupparono un'azione partigiana antifascista, anche nella prospettiva della costituzione della nazione Yugoslava. È un libro molto documentato che offre un'attenta cronistoria anche fotografica sui luoghi, sugli uomini e le donne, che abitarono in modo coatto quei luoghi fino alla sconfitta del nazifascismo. Una lettura che ci offre la possibilità di riflettere sui drammi della storia, su ciò che può accadere quando viene meno la coesione fra le anime democratiche dei popoli. Una lezione sempre attuale e necessaria.



Giuseppe Alessandro

### **IL GENERALE E L'OPERAIO**

**la Liberazione di Genova  
nei memoriali dei protagonisti**

Gunther Meinhold, Remo Scappini, 2009, pagg. 82, distribuito gratuitamente con Il Secolo XIX,



Genova è la sola Città d'Europa in cui le forze armate tedesche capitolarono nelle mani dei partigiani e dei civili insorti, il 25 Aprile 1945. Il Generale Gunther Meinhold, che risparmiò alla Città di Genova le distruzioni ordinate da Hitler, era il comandante della Piazzaforte di Genova. Remo Scappini è l'operaio, presidente del Comitato di Liberazione nazionale della Liguria, che ricevette l'atto di resa da parte del Generale Meinhold. Un documento storico fotografico di grandissimo interesse sugli ultimi giorni dell'occupazione nazista della città di Genova, con le fotografie della storica sfilata dell'armata nazista, ormai arresa, in via XX Settembre.

**Giuseppe Alessandro**

### **LE FARFALLE DI ZARA**

Domenico Del Monaco, Ibiskos Editrice Risolo, 2016, pagg. 338, euro 12,75

Questo romanzo, a differenza dei tanti scritti sulla seconda guerra mondiale, prende in considerazione l'esodo in massa dall'Istria e dalla Dalmazia, alla fine della guerra, degli italiani che vivevano in pace in quelle zone dai tempi della Repubblica di Venezia e lo fa narrando le vicissitudini di una famiglia italiana che viveva a Zara. Questo romanzo mi è piaciuto molto. Innanzitutto, perché ho conosciuto dal punto di vista dei protagonisti, Marco e Lucia, fratello e sorella, una parte di storia, quella degli esuli istriani e delle foibe, di cui solo recentemente si è iniziato a parlare. Attraverso il loro ricordo e testimonianze l'autore ricostruisce la vita felice che conducevano a Zara prima dello scoppio della guerra, poi la fuga in Italia, dopo l'arrivo dei partigiani di Tito e le prepotenze e le crudeltà che perpetrarono nei confronti degli italiani, e l'accoglienza in Friuli presso parenti del padre rimasto in Dalmazia con i nonni. La loro è una storia a lieto fine in quanto riusciranno a inserirsi, nonostante le difficoltà iniziali e i grandi sacrifici, nella vita sociale italiana, ma non per tutti gli esuli fu così. Mi ha colpito molto quando l'autore racconta del loro arrivo in Italia, e come questi esuli fossero malvisti e maltratti dagli stessi italiani perché "avrebbero portato loro via il lavoro". La condizione dell'esule, come è scritto nel libro, è peggiore di quella dell'emigrante: l'emigrante ha una patria che ha lasciato per cercare fortuna, l'esule non appartiene a nessun paese. Spicca nel romanzo la figura esemplare della madre dei protagonisti, che ha saputo mantenere sempre viva l'importanza delle loro origini con il costante ricordo del marito lontano, di cui solo dopo tanto tempo verranno a sapere della morte. Nella seconda parte, quella dei giorni nostri, il protagonista, con l'aiuto della sorella, porta a termine il compito affidatogli dalla madre: trasmettere ai propri figli l'importanza della radici e della famiglia. Il linguaggio è semplice e la lettura molto scorrevole; non ci sono intoppi, anche se talvolta alcune parti mi sono sembrate ripetitive.



**Margherita Leoni - Liceo Scientifico "Grassi" - Savona**

### **IL TUNNEL**

un viaggio nella lotta partigiana  
tra storia e fantasia  
romanzo



### **IL TUNNEL**

**Un viaggio nella lotta partigiana  
Tra storia e fantasia**

Piero Strobino, Clavilux Edizioni, 2001, pagg. 175, euro 11,40

Un racconto di scelte tragiche e di eroismi, durante la seconda guerra mondiale, di piccoli protagonisti, uomini e donne, ragazzi appena usciti dalla pubertà. I nazisti non sono più nostri alleati, sono nostri nemici, bisogna decidersi se continuare a combattere al loro fianco come ci ha educato il dittatore fascista, o prendere la via dei monti con le brigate partigiane e scegliere la via della libertà,

fra il Po e le montagne. La storia di Fredo che sceglie la libertà, anche per cercare il padre. La storia di Rita e Gianna che proteggono il pilota francese caduto con il suo aereo e ricercato dai tedeschi. Tante storie di piccoli e grandi eroismi, di verità prima sconosciute che un po' alla volta incominciano a disvelarsi ai protagonisti: i campi di sterminio nazisti. Storie di amicizia, di solidarietà e d'amore, un po' vere, un po' inventate, ma possibili. Un romanzo che Piero Strobino dedica a tutti coloro che si sono battuti per la libertà e per la pace e un invito a non dimenticare ciò che è accaduto e può ancora accadere quando vengano meno le intese fra le forze democratiche e l'attenzione del popolo.

Giuseppe Alessandro



### UNA STORIA NELLA STORIA

#### Ricordi e riflessioni di un testimone di Fossoli e Buchenwald

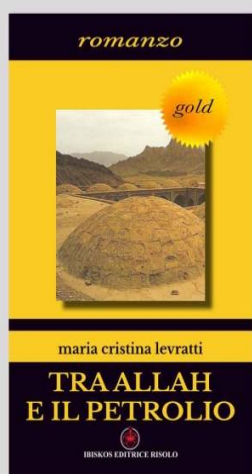
Gilberto Salmoni, a cura di Anna Maria Ori, Fratelli Frilli, 2012, pagg. 200, euro 9,78

Gilberto Salmoni, lo scrittore di questa emozionante testimonianza, aveva solo 10 anni quando, nel 1938, vennero approvate in Italia le cosiddette leggi per *la difesa della razza*. Iniziò da allora la vita travagliata del ragazzo Gilberto. Costretto a nascondersi a causa della religione ebraica, viene ospitato in una villa di amici a Celle Ligure (Savona). Nel 1943, nel corso di un tentativo di espatrio, viene catturato alla frontiera svizzera, e inviato al campo di transito di Fossoli, per la destinazione finale di Buchenwald. Su quale estremo ignominio della storia d'Europa sia stato il *nazismo*, su cosa siano state Buchenwald, Auschwitz e gli altri campi di sterminio, sono state scritte intere biblioteche, senza dimenticare che l'Italia fascista, collaborò a quell'ignominia, per trovare in seguito un riscatto morale con la *resistenza*. Non staremo quindi a descrivere cosa sia stato Buchenwald, ch  lo scrittore che vi ha soggiornato,

*malgr  soi*, sa farlo in modo egregio. Ho notato che le giovani generazioni, i quindicenni, i ventenni, in grande percentuale, non sanno cosa siano stati il nazismo e il fascismo; pensano che Hitler e Mussolini siano i componenti di una banda rock. Un libro da far leggere nelle scuole.

Giuseppe Alessandro

## LIBRI – SEZIONE ASIA



### TRA ALLAH E IL PETROLIO

Maria Cristina Levratti, Ibiskos Editrice Risolo, 2015, pagg. 150, euro 13,00

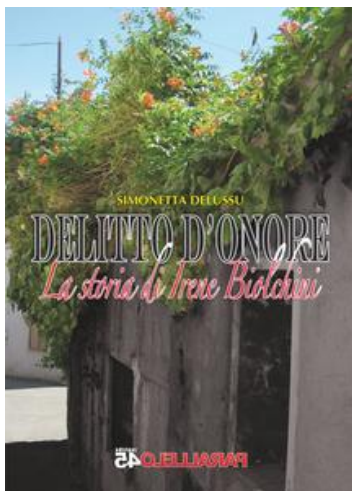
In questo romanzo, Maria Cristina Levratti fa un'analisi molto approfondita su due paesi, l'Iran e l'Azerbaijan, e la presenza in entrambi del petrolio. I due paesi sono separati da una sottile linea di confine, ma i rispettivi governi hanno fatto scelte politiche molto differenti. In Iran la legge religiosa   legge dello stato, mentre nell'Azerbaijan lo stato   completamente laico. Le donne in questi paesi vivono in modo completamente diverso. L'autrice, appassionata di viaggi, usa proprio il viaggio come espediente per sviluppare il romanzo. Il romanzo, scritto in prima persona, porta il lettore a sentirsi quasi coprotagonista. Usa un linguaggio semplice e scorrevole, a volte ricco di suggestioni.

Particolareggiata   la descrizione dei personaggi, dei luoghi, dei monumenti. Ho trovato questo romanzo interessante perch  l'autrice approfondisce in maniera chiara il modo di vivere completamente diverso di due paesi vicini che condividono la ricchezza portata dal petrolio, ma che avranno quasi sicuramente un futuro diverso. Lo stile fresco e scorrevole usato dall'autrice invoglia

a leggere, anche se personalmente non riuscivo a tenere alta l'attenzione di fronte alle descrizioni così particolareggiate di ambienti o di monumenti.

Andrea Laiolo - Liceo Scientifico "Grassi" - Savona

## LIBRI – SEZIONE DONNE



### DELITTO D'ONORE

#### La storia di Irene Biolchini

Simonetta Delussu, Parallelo45 Edizioni, 2015, pagg. 160, euro 10,20

Nel racconto "Delitto d'Onore", l'autrice si immedesima così tanto nel racconto che pare essere una sua esperienza. Pensieri, emozioni, sentimenti e speranza danno alla protagonista (tratta da una storia vera) la forza di riparare all'offesa subito ovvero quando il fidanzato la abbandona nel quinto mese di gravidanza. Questo racconto mi ha fatto immedesimare nei panni di Irene e a pensare come lei è come un gesto simile possa non solo a lei ma anche a molte altre persone, stravolgere la vita. Soprattutto perché nel 1923 le donne abbandonate dal proprio uomo venivano disonorate senza capire in fondo come ci si sentisse a essere abbandonate non solo dal proprio ragazzo ma anche dalla società stessa; non tutti gli uomini sono così. Infatti, Irene troverà qualcuno che nonostante le

disgrazie che lei ha subito, la tratterà con riconoscenza e amicizia riuscendo così a superare i fantasmi della sua vita passata.

Beatrice Buschiazzo – I C – Liceo Artistico "Martini"- Savona

### IL FUTURO CHE NON C'ERA

#### STORIE DI DONNE E DI VITE NEGATE

Sergio Aquino, Massimo Bisotti, Alberto Gherardi, Alessandro Greco, Andrea Malabaila, Carmine Monaco, Alessandro Pietrogiacomi, Paolo Zardi; a cura di Alessandro Greco, Edizioni Psiconline, 2013, pagg. 171, euro 13,60

"Il futuro che non c'era" è un libro che parla di femminicidio, a cura di Alessandro Greco. Esatto, un uomo che racconta le tristi vicende di ragazze, donne, uccise. Ogni episodio, otto in totale, è stato analizzato da una figura maschile che, attraverso le parole, porta avanti la vita di queste donne. È un libro assolutamente da leggere. Il linguaggio semplice e scorrevole non appesantisce affatto la lettura e coinvolge a pieno il lettore.

Nicole Petrera – I C – Liceo Artistico "Martini"- Savona

## LIBRI – SEZIONE FAVOLE

### FIABE E INTERCULTURA

Piera Gioda, Carla Merana, Maria Varano; Quaderni dell'interculturalità n. 9, EMI, 1998, pagg. 128, euro 6,00

Le fiabe hanno sempre rappresentato per i popoli insegnamenti preziosi che si tramandano di generazione in generazione e ci mostrano come, in ogni angolo del mondo e in tutte le ere, l'uomo manifesti sempre le sue caratteristiche. È proprio questo il grande insegnamento che questo libro ci può dare, un insegnamento di tolleranza verso chi ha una cultura diversa, una carnagione dal colore differente, una lingua che ci può sembrare astrusa, per riconoscere nell'altro non solo un "diverso", ma un altro essere umano che a volte può

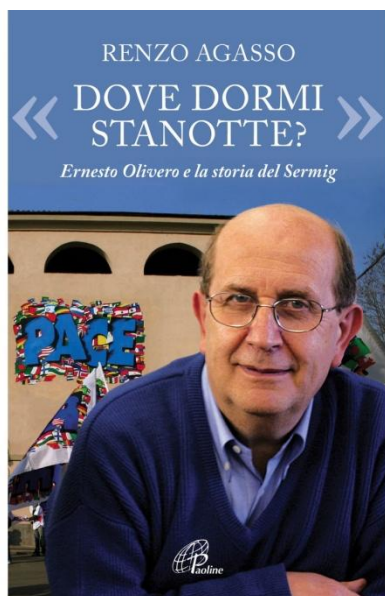




essere intelligente e simpatico, come la lepre nelle fiabe africane, ma a volte può essere malvagio e stolto, come il lupo nelle fiabe russe. Questo libro è sicuramente una lettura ricca di insegnamenti per tutti, ma principalmente le favole raccontate ai bambini possono aiutarli a crescere nel rispetto degli altri.

**Giorgio Damele - Liceo Scientifico "Grassi"- Savona**

## LIBRI – SEZIONE TERZO SETTORE



### **DOVE DORMI STANOTTE?**

**Ernesto Olivero e la storia del Sermig**

Renzo Agasso, Paoline Editoriale Libri, 2016, pagg. 160, euro 11,47

"Dove dormi stanotte?" racconta il Sermig in tutto ciò che rappresenta. Invisibile in principio è diventato con il tempo e grazie a modalità impensabili conosciuto e fondamentale per molte persone. La storia del fondatore E. Olivero e i suoi collaboratori deve far riflettere ogni giovane sull'importanza di questo ente. Giovani che condividono, amano e combattono le ingiustizie. Nato a Torino è arrivato nei 5 continenti portando ovunque la voglia di seguire il vangelo iniziando proprio con il servire chi è più sfortunato. L'opera è sicuramente da leggere e analizzare; alcune volte può risultare un po' pesante ma sempre comunque molto interessante. Lo consiglierei a chiunque,

adatto ad ogni fascia di età ma in particolare per i giovani.

**Alessandra Alzarello - Liceo Scientifico "Grassi" - Savona**

## LIBRI – SEZIONE SALUTE

### **LA MIA DISLESSIA**

Philip Schultz, Donzelli, 2015, pagg. 108, euro 14,88

La dislessia, un problema di apprendimento e di relazione col prossimo che solo da pochi anni trova il giusto riconoscimento da parte della medicina e delle autorità scolastiche, nella descrizione di un premio Pulitzer che ne ha sofferto nell'infanzia e ne è uscito facendone un punto di forza e l'inizio di una carriera folgorante. Philip Schultz è un poeta vincitore di premio Pulitzer nel 2008: nonostante i traguardi raggiunti in età adulta, da bambino non sapeva leggere, aveva difficoltà a comprendere i suoi insegnanti e aveva problemi di pronuncia e di linguaggio. All'epoca il problema non era compreso dalla medicina e dagli insegnanti che trattavano chi ne soffriva alla stregua di un cretino, spesso fonte di imbarazzo per la classe e di preoccupazione per i genitori. Con una straordinaria forza di volontà, l'autore, pessimo studente alle elementari e medie, grazie alle sue sole forze e alla sua ambizione di diventare uno scrittore, riuscì a migliorare tanto da consentirgli di iscriversi alle scuole superiori e, in seguito, manifestare un'abilità immaginativa che gli consentì di iniziare a scrivere brevi racconti e poesie che suscitavano, e suscitano tuttora, l'ammirazione del pubblico e l'interesse della critica. Una scrittura autoironica e sincera che conduce per mano alla comprensione di un problema a volte sottovalutato ma che finalmente trova la giusta attenzione da parte delle famiglie e degli insegnanti.



**Giuseppe Alessandro**

## LIBRI – SEZIONE RELIGIONI

### L'ISLAM SPIEGATO AI NOSTRI FIGLI

Tahar Ben Jelloun, Bompiani, 2001, pagg. 108, euro 6,20

In questo splendido libro sono riuscito a rispondere a domande che mi tormentavano come: l'Islam è terrorismo? I musulmani sono obbligati a combattere per la loro religione? L'autore riesce a rendere semplici, non banalizzando, queste domande, rispondendo in modo attento, senza dare per scontato nulla e cercando di analizzare tutte le sfaccettature di questa religione. Ho apprezzato l'idea di iniziare il libro con le domande di uno dei suoi figli per poi raccontare la religione islamica come se fosse una bella favola. Pur essendo un libro breve, spiega dettagliatamente i veri pilastri dell'Islam differenziando i terroristi dai musulmani. Dopo l'11 settembre 2001, l'Occidente ha riaperto questo conflitto che fin dall'antichità ha frazionato il mondo. Consiglio questo libro alle persone che, come me, sono poco informate sull'argomento, perché in una manciata di pagine si può iniziare a

riflettere con la propria testa, senza seguire i “media” che condizionano fin troppo il pensiero della comunità.

**Luigi Debernardi - Liceo Scientifico “Grassi” - Savona**

## LIBRI – SEZIONE LETTERATURE

### CRIMINI IN PALCOSCENICO

Dario Ghiringhelli, La Riflessione editore, 2010, pagg. 126

È un romanzo giallo intrigante e originale. Alla base della storia vi è una compagnia teatrale quasi anonima che però diventa protagonista di una storia avvincente. I fatti vengono narrati in modo semplice e diretto, la sintassi è chiara. L'analisi psicologica delle vite dei personaggi, delle loro emozioni e dei loro pensieri svela la complessità dello studio necessario per scrivere un'opera del genere. Gli interrogatori degli attori, infatti, si svolgono a teatro con, addirittura, la ricostruzione della scena del crimine. L'autore Dario Ghiringhelli riesce a far ragionare il lettore facendogli fare delle supposizioni che il più delle volte vengono smentite. La suspense, però, è la vera protagonista del romanzo che termina in modo inaspettato! Consiglio la lettura a persone di tutte le età. Unico aspetto negativo: troppo corto!

**Alessandra Arzarello - Liceo Scientifico “Grassi” - Savona**

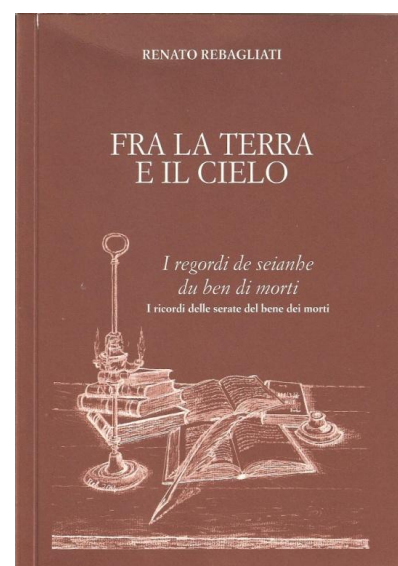
### FRA LA TERRA E IL CIELO

**I regordi de seianhe du ben di morti**

**I ricordi delle serate del bene dei morti**

Renato Rebagliati, Stella Gameragna, disegni e illustrazioni dell'autore, 2014, pagg. 256, euro 18,00

L'autore e i suoi collaboratori possono stare tranquilli, perché leggendo la loro “fatica” si prova davvero gradimento ed entusiasmo, oltre alla gratitudine per aver fatto a volte sorridere, a volte riflettere, a volte anche commuovere, gli attenti lettori. Quanto è amato dai suoi gramagnini questo piccolo punto sulla carta geografica, cioè il paese di Gameragna, frazione del comune di Stella (SV)! Le vicende del paese e dintorni, narrate in ventidue capitoli, sono trascritte grazie alla memoria tramandata attraverso i racconti di chi si riuniva



alla sera dopo il lavoro. Storie e leggende affioravano dopo molti anni, a volte secoli, e ci offrono adesso la visione di un modo di vivere che non c'è più, grazie all'impegno lodevole di chi ha deciso che non vadano perse per sempre. Ad esempio si parla del cimitero di Gameragna, di come è sorto, in seguito all'editto di Napoleone che, per ragioni igieniche, imponeva l'inumazione dei morti sottoterra in zona recintata. Così c'è l'occasione di ripassare un po' di storia... Andando più indietro nel tempo è molto interessante il racconto che riguarda il Santuario della Pace ad Albisola Superiore, edificato, nel suo primo nucleo, ben dieci anni prima della scoperta dell'America. All'epoca l'area del Santuario e del cimitero attuale era piana e destinata a castagneto e prato, quindi veramente preziosa per l'economia del tempo, perciò aspramente contesa fra la comunità di Gameragna e quella di Albisola, con azioni feroci da ambo le parti, oltre al danno economico ai traffici sulle strade limitrofe per le frequenti aggressioni. Questo dramma fu interrotto, pare, dall'apparizione della Madonna che invocava pace e che segnò la fine delle ostilità. Per completezza: i confini furono poi portati più a nord della zona contestata dai religiosi stessi che edificarono il complesso di preghiera, forse ispirati dalla divinità. Ma ciò, a quanto si deduce dai racconti seguenti, non ha scalfito la fede in Dio e nei suoi ministri degli intrepidi gramagnini. La descrizione del territorio e della viabilità, migliorata nel tempo e sempre tardi, occupa una parte non piccola dei racconti e si intreccia spesso con le vicende umane; le torri di avvistamento, numerose, segnalavano le imbarcazioni barbaresche pronte ad assalire gli insediamenti costieri e non, con duri scontri e pagamenti di riscatti. Quei luoghi sono poi stati testimoni delle razzie continue degli occupanti francesi, molti anni dopo, ma con gli stessi devastanti risultati. Diversa realtà si è per fortuna verificata durante l'ultima guerra, per quanto riguarda l'occupazione tedesca, improntata a reciproca tolleranza, come bene si comprende da alcuni episodi narrati. Tutto il mondo è paese. Infatti anche le famiglie gramagnine, accanto al loro cognome anagrafico, hanno un soprannome che si tramanda di padre in figlio ed è diverso a seconda dei rami di appartenenza. E' una simpatica usanza dei piccoli centri abitati. Anche i gramagnini, come molti, hanno cercato fortuna in terre lontane, alcuni sono tornati delusi, di altri non si è più saputo nulla, molti giovani sono caduti nelle guerre. La fedele descrizione della semplice vita frugale della comunità occupa parecchie pagine, impregnate del buon profumo delle cose di una volta... tutte da godere nella loro piccola grande autenticità. Ci ricordano i valori fondamentali come famiglia, onesto lavoro, solidarietà fra compaesani, moralità... con rare trasgressioni. Non per niente Gameragna vide la nascita nel 1800 di Padre Cristoforo, francescano nel convento di Varazze, veggente molto amato da tutti. Consiglio vivamente di leggere queste pagine; fa bene all'anima, e non è retorica.

**Annamaria Cordano**

### **LA DONNA INVISIBILE**

Nicoletta Iacapraro, Homo Scrivens, 2016, pagg. 128, euro 7,20

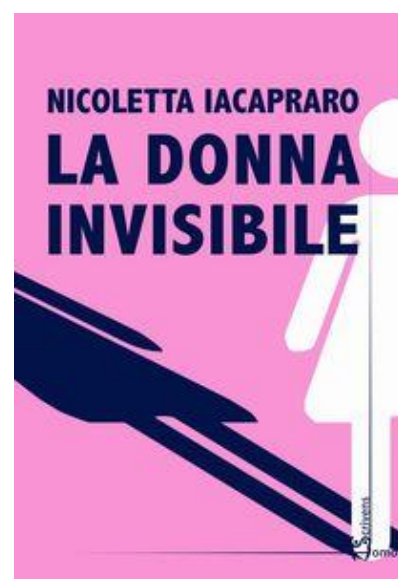
È un romanzo molto interessante, ambientato in un grande caffè dove la protagonista è la donna che si occupa delle pulizie della toilette. Nel caffè si incontrano i più vari elementi della società e ognuno di essi racconta con superficialità la loro quotidianità e i loro interessi. La donna invisibile li ascolta e osserva l'invisibilità di ciò che raccontano, scoprendo le loro caratteristiche più nascoste. Questo libro può essere quindi definito un romanzo psicologico, molto intrigante e scorrevole adatto ad un pubblico giovane.

**Domi Regi - Liceo Scientifico "Grassi" - Savona**

### **TUTTO IL CIELO É SPLENDEnte**

**Poesie con testo inglese a fronte**

Christina Rossetti, Bastogi, 2016, traduzione di Franca Maria Ferraris, illustrazioni di Maria Teresa Di Tanna, pagg. 188, euro 12,00



Questa raccolta di poesie riesce a portare la mente del lettore in un mondo astratto, ma contemporaneamente reale. L'autrice Christina Rossetti prende in considerazione diversi argomenti: natura e vita, amore e morte. Ma in particolare mi ha emozionata una sezione denominata "Tra due mondi", nella quale avviene un dialogo sul quale bisogna riflettere a lungo per comprenderne il significato profondo. Una caratteristica fondamentale dell'opera è la presenza del testo in lingua originale accanto a quello tradotto. Una raccolta di poesie non è sempre semplice da leggere, ma bisognerebbe trovare un momento da dedicare a questo libro ogni giorno: esso porta a riflessioni e riesce a far "scavare" il lettore nei propri sentimenti. Lo consiglio vivamente a chiunque desiderasse capire un po' meglio se stesso attraverso la poesia.



Alessandra Alzarello - Liceo Scientifico "Grassi" - Savona

### La serata dedicata alla lettura della I D Istituto Grafico "Mazzini da Vinci" - Savona

La I D ha letto molti libri durante il corso dell'anno. Certamente, i fruitori assidui della newsletter di Libromondo ricorderanno le tante –e belle– recensioni dei ragazzi di questa classe. Che i giovani leggano e scrivano pensieri, spesso personali e buoni, sui libri letti, serve a farci capire che questi ragazzi non passano il tempo esclusivamente sui social o sui video-game ma esprimono le loro idee sulle tante problematiche dei nostri tempi. La scuola dovrebbe fare di più per condurre le menti in formazione sulla strada della giustizia, della solidarietà, dei diritti uguali per tutti. La scuola dovrebbe ricordare che è soprattutto "formativa", accoglie, cioè, le piantine deboli, che possono cadere e seccare, trasformandole in tronchi solidi che possano resistere alla furia del vento e, magari, possano respirare aria serena e, qualche volta, persino felice! Leggere testi formativi e "umani" come quelli della nostra Biblioteca può aiutare. Naturalmente, servono insegnanti, come in questo caso, che non abbiano l'incubo del nozionismo o, come si diceva una volta, del "programma". Gli alunni sono persone e, se ci si deve impegnare sempre attivamente per aumentare le loro competenze, bisogna avere davanti a sé l'obiettivo primario: la formazione della persona. Persa la persona, infatti, non ci sarà più neppure la cultura.

Il 19 maggio, dopo le ore 20, la professoressa **Claudia Palone ha organizzato** una lettura di pagine tratte dai libri letti. **Una lettura in pigiama**, con tanto sentimento, perché gli insegnanti devono coltivare i sentimenti dei giovani, devono gratificarli e incoraggiarli.



Nella foto, la professoressa Claudia con alcuni studenti durante la serata.

Nella foto, Alfred Ademi durante la lettura di alcune pagine tratte da “Il giorno in cui Gabriel scoprì di chiamarsi Miguel Angel” di cui riportiamo nuovamente la recensione.



## IL GIORNO IN CUI GABRIEL SCOPRÌ DI CHIAMARSI MIGUEL ANGEL

Massimo Carlotto, Cento Autori, 2016, pagg. 69, euro 6,80, **da 12 anni**



Questo libro è molto bello come storia ed è anche significativo; parla di persone che sono sparite ossia desaparecidos, spesso, ma non sempre, sono dei criminali. Il libro parla di un ragazzo, Gabriel, che da neonato dal suo falso padre è stato portato via dai suoi veri genitori ma ovviamente Gabriel non sapeva niente di tutto questo. Un giorno a scuola i suoi compagni lo guardarono male perché su un sito avevano letto cose brutte su suo padre, quello falso. Il suo amico gli fa delle domande ma lui nega tutto. Incredulo e poco convinto, i suoi compagni gli diedero l'indirizzo del sito, lui andò a casa sul computer, scrisse il nome del sito. Fu così che lesse quello che c'era scritto su suo padre. Gabriel si arrabbiò, vide chi aveva scritto quelle parole e dove poteva trovarlo. Gabriel andò nel posto indicato, parlò con queste 'abuelas' che sono delle giornaliste. Gabriel cercò di capire la questione di suo padre e solo allora le abuelas capirono che Gabriel era il figlio che era stato portato via dalla sua vera famiglia. Infine le abuelas gli spiegarono tutto e che la sua vera nonna era ancora viva. Ovviamente lui si arrabbia e non ci crede, le abuelas per convincere Gabriel che tutto quello che gli hanno detto era vero lo invitarono a fare

l'esame del sangue. Inoltre lo avvisarono anche che, se lo avesse fatto e se loro avessero avuto ragione, la sua finta famiglia sarebbe stata seguita dal governo per tutta la vita. Gabriel acconsentì, solo perché vuole zittirle. Ma tornando a casa raccontò tutto alla sua famiglia; solo allora suo padre gli racconta tutta la verità; Gabriel si arrabbiò e andò nella sua camera. Dall'esame del sangue si

scoprì che avevano ragione le abuelas così scrissero tutto sul loro sito e la sua finta famiglia venne seguita dal governo. I suoi finti genitori scapparono in Paraguay perché lì non potevano essere perseguiti. Dopo un po' di tempo, anche i suoi fratelli scapparono in Paraguay avvisandolo che doveva stare con la sua zia finta ma lui non voleva. Un giorno, uscendo dal tribunale, conosce una ragazza che si chiama Elena, anche lei è una desaparecidos come lui. Lei gli dice di andare da sua nonna per conoscerla meglio. Fu così che andando da sua nonna che gli raccontò tutto che Gabriel si convinse e rimase con lei anche se lui era ugualmente infelice.

**Alfred Ademi - I D "Mazzini Da Vinci" - Savona**

## **POESIA di ANASTASIA**

### **Ruberò**

Ruberò per te le melodie più belle per fartele ascoltare  
Ruberò la luce dei tuoi occhi per poter vederti ...  
per poter immaginare come sei ...  
Ruberò per te le carezze dolci di un bimbo  
per farti scoprire la bellezza dell'amore ...  
ti donerò il mio cuore  
così che lo custodirai dentro di te  
e lo terrai per sempre ...  
Ti ruberò il cuore  
per farlo mio e farti innamorare di me ...  
come un fiore  
che sboccia in primavera.